



ISTITUTO COMPRENSIVO ALTOPASCIO
NON UNO DI MENO

PIANO TRIENNALE
OFFERTA FORMATIVA
TRIENNIO 2025/26-2027/28



Piazza Dante Alighieri,
1 55011 Altopascio LU



luic84000p@istruzione.it



<http://www.icaltopascio.edu.it>

ISTITUTO COMPRENSIVO ALTOPASCIO

Piazza Dante Alighieri, 1
55011 Altopascio-Lucca
T: 0583-25268/25817/216502

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ALTOPASCIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8003** del **10/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/01/2025** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 3 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 8 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 20 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

OPPORTUNITA'

Il territorio a cui fa riferimento l'Istituto Comprensivo di Altopascio è disseminato di piccoli centri e frazioni; gli ambienti naturali (lago di Sibolla, boschi delle Cerbaie) e la campagna, pur ancora presenti, sono certo ridotti rispetto al passato per il sorgere di nuovi quartieri e zone industriali. Le attività economiche sono molteplici, dall'industria all'edilizia, dall'artigianato al commercio. La nascita di un Istituto Comprensivo come unica istituzione scolastica del territorio ha senz'altro facilitato, negli anni, la programmazione di un'offerta formativa integrata territoriale, in stretta collaborazione con il Comune: attività extracurricolari affidate a esperti di comprovata professionalità, collaborazioni con privati e associazioni di volontariato.

VINCOLI

Il forte sviluppo industriale degli anni '60 ha richiamato manodopera da molte zone depresse dell'Italia centrale e meridionale; a tali flussi va aggiunta l'immigrazione, più recente, dall'Europa orientale, dalla riva sud del Mediterraneo e, in generale, da numerosi Paesi extracomunitari.

Nell'Istituto è quindi presente circa un quarto di alunni di origine straniera, che manifestano un bisogno di inserimento socio-culturale per il quale la scuola si è attivata da lungo tempo. Si è resa pertanto necessaria la stesura di numerosi Pdp per svantaggio socio-economico.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITA'

L'Amministrazione comunale collabora attivamente con l'Istituto comprensivo sia attraverso l'elaborazione di progetti comuni (progetti realizzati in sinergia con l'assessorato alla cultura, all'istruzione e al sociale), sia con il sostegno economico ad attività della scuola. L'Istituto Comprensivo sta ampliando la propria apertura ai bambini, agli adolescenti e a tutta la cittadinanza, grazie anche ai nuovi spazi in corso di



realizzazione (nuovo palazzetto dello sport, nuova scuola primaria di Badia Pozzeveri) e quelli futuri già programmati (nuova scuola media di Altopascio, nuova scuola primaria di Marginone).

Il successo nell'educazione dei nostri giovani, tanto più in un mondo che cambia come quello di oggi, è una sfida quotidiana che siamo pronti a raccogliere, grazie alla passione del personale della scuola e alla collaborazione delle istituzioni comunali, da sempre al nostro fianco.

Vincoli

Il territorio presenta un'alta densità di popolazione, sia nel "capoluogo" che nelle frazioni. Come nel resto del Paese, la crisi economica ha segnato il territorio, oggetto di una forte immigrazione negli anni '90, per lo sviluppo verificatosi soprattutto nell'edilizia.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITA'

La qualità delle strutture delle scuole è generalmente buona; tutti gli edifici tranne uno sono circondati da un ampio giardino e lo stato di manutenzione è buono.

Nelle Scuole Primarie e nella Scuola secondaria di I grado sono collocati Monitor in tutte le classi. Le Scuole dell'Infanzia sono state dotate di almeno un Monitor per ogni plesso. Negli ultimi due anni sono stati ricevuti finanziamenti dall'Amministrazione comunale per l'arricchimento dell'offerta formativa e per il miglioramento delle dotazioni tecnologiche. In seguito alla partecipazione agli awisi PON, sono state potenziate le reti fisse e wifi di tutti i plessi dell'Istituto.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

"Chiamo uomo chi è padrone della propria lingua" (Don Milani)

"Voler pensare senza le parole è un tentativo insensato. Si ritiene di solito, è vero, che ciò che c'è di più alto sia l'ineffabile. Ma è questa un'opinione superficiale e senza fondamento; infatti in realtà l'ineffabile è il pensiero oscuro, il pensiero in stato di fermentazione, che non diviene chiaro finché non trova la parola. La parola quindi dà al pensiero la sua esistenza più alta e più vera". (G.W.F. Hegel, Enciclopedia delle scienze filosofiche, § 450)

L'istituto comprensivo di Altopascio, considerato il contesto socio culturale in cui opera e i bisogni degli alunni e delle famiglie, intende progettare un'offerta formativa che:

- assicuri a tutti gli alunni il possesso delle strumentalità di base
- agisca come strumento di integrazione e sviluppo sociale sul territorio
- consideri la lingua e le lingue come valore e di strumento incontro delle culture, includa le famiglie, ponendo in essere un'alleanza per la crescita culturale di ogni alunno e quindi dell'intero territorio, risponda ai bisogni educativi di tutti e di ciascuno.

I percorsi di miglioramento progettati si sviluppano a partire da quattro assi di riferimento, individuati in base all'analisi dei dati di contesto, all'autovalutazione di istituto, all'analisi dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e nelle prove comuni di istituto.

Gli assi di riferimento per la progettazione del miglioramento sono:

1. sviluppo della competenza in lingua madre o lingua di studio.
2. differenziazione didattica.
3. crescita delle competenze interne, dell'organizzazione e della coerenza del sistema
4. continuità didattica ed educativa.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

I percorsi di miglioramento da attivare si concentrano sull'asse 1 e 2, si attuano con azioni incentrate sull'asse 3 e 4.

La differenziazione didattica è individuata come metodo per rispondere ai bisogni di tutti e di ciascuno.

La crescita delle competenze interne, dell'organizzazione e della coerenza di sistema sono elemento essenziale per garantire il miglioramento degli esiti degli studenti. I risultati possono essere raggiunti solo se le priorità e i traguardi sono conosciuti, compresi e perseguiti da tutto il personale docente con competenza specifica e sostenuti dall'organizzazione e con uno sforzo coerente che presidia verticalmente, anno dopo anno e nei passaggi di ordine di scuola la focalizzazione sulle priorità (continuità didattica e educativa).

[Priorità desunte dal RAV](#)

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la comunicazione in italiano e la comprensione del testo orale e scritto. Rafforzare le competenze di base (italiano, matematica e inglese) tramite recupero e potenziamento. Ridurre l'insuccesso scolastico potenziando l'orientamento. Promuovere l'inclusione scolastica e sociale. Incrementare la collaborazione con famiglie e territorio.

Traguardo

Rendere positivi i livelli di conoscenze e competenze nella lingua italiana. Migliorare gli apprendimenti di base e le competenze rispetto ai punti di partenza. Diminuire il divario territoriale nei livelli di apprendimento. Ridurre l'insuccesso nell'ordine di scuola superiore. Rendere ancora più stretta l'interazione con famiglie e risorse del territorio.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare i punteggi nelle prove standardizzate. Realizzare una distribuzione più equilibrata degli studenti rispetto ai livelli di apprendimento INVALSI. Rafforzare le competenze di base degli alunni rispetto alla situazione di partenza.

Traguardo

Rendere positiva la differenza di punteggio rispetto a scuole con ESCS simile per un numero di classi tendente al 90% di ciascun grado dell'Istituto. Rilevare una modificata distribuzione degli studenti nei vari livelli di apprendimento tendente alle medie italiane.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo della competenza chiave per l'apprendimento permanente: imparare a imparare.

Traguardo

Le attività didattiche progettate dagli insegnanti per il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze sono realizzate con metodologie che privilegiano l'autonomia dell'alunno, la ricerca di soluzioni, l'argomentazione, la metacognizione.

Risultati a distanza

Priorità

Prevenire l'insuccesso formativo degli alunni di scuola secondaria di I grado al secondo grado,



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

potenziando l'orientamento con nuove figure e nuove attività progettuali.

Traguardo

Ridurre la percentuale di insuccessi e abbandono scolastici degli alunni durante il corso della scuola secondaria di II grado.

[Iniziative previste in relazione alla](#)

[«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR](#)

PNRR "Piano contro la dispersione scolastica"

Potenziamento delle competenze di base in italiano, matematica e inglese con attività di recupero e consolidamento individuali, a piccoli gruppi e a gruppi di livello in orario curricolare ed extracurricolare.

Potenziamento delle eccellenze con laboratori pomeridiani specifici.

Riduzione dei divari sociali e inclusione sociale con potenziamento delle attività di orientamento tramite la figura dello psicologo.

Club Job, con coinvolgimento delle famiglie e del territorio, in orario scolastico ed extrascolastico.

PNRR "Piano Scuola 4.0"

Aggiornare aule in ambienti tecnologicamente più avanzati, flessibili e adatti a una maggiore digitalizzazione dell'insegnamento.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Realizzazione di laboratori informatici a disposizione delle classi e fruibili per la realizzazione di corsi pomeridiani dedicati alla diffusione delle competenze digitali.



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Il Piano triennale dell'offerta formativa è la carta d'identità della scuola: in esso vengono illustrate le linee distintive dell'istituto, l'ispirazione culturale-pedagogica che lo muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività.

L'autonomia delle scuole si esprime nel PTOF attraverso la descrizione:

- delle discipline e delle attività liberamente scelte della quota di curricolo loro riservata
- delle possibilità di opzione offerte agli studenti e alle famiglie
- delle discipline e attività aggiuntive nella quota facoltativa del curricolo
- delle azioni di continuità, orientamento, sostegno e recupero corrispondenti alle esigenze degli alunni concretamente rilevate
- dell'articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina e attività
- dell'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi
- delle modalità e dei criteri per la valutazione degli alunni e per il riconoscimento dei crediti
- dell'organizzazione adottata per la realizzazione degli obiettivi generali e specifici dell'azione didattica
- dei progetti di ricerca e sperimentazione.

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti



e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

AREA1- CURRICOLO

L'area del curriculum realizza un insieme di azioni di sistema, finalizzate al continuo miglioramento della didattica, nei suoi vari aspetti (valutazione, progettazione, metodologie, gestione della classe, rilevazioni) e alla realizzazione della continuità verticale del curriculum, comprendendo anche le azioni per l'orientamento degli alunni. Gli obiettivi dell'area sono definiti in modo strettamente connesso alle priorità strategiche risultanti dal RAV e per quanto riguarda l'attuazione del PDM. Il curriculum di istituto è stato completato in ogni sua parte a livello collegiale ed è stato adottato in tutte le realtà scolastiche. L'area raccoglie i progetti che pianificano la autoanalisi d'istituto a vari livelli: il monitoraggio e valutazione dei progetti del PTOF; la messa a punto di procedure di sistema per la raccolta di dati utili alla elaborazione del Rapporto di autovalutazione e raccolta dei dati stessi da una pluralità di fonti e soggetti (famiglie, docenti, risultati distanza, dati di contesto); il coordinamento delle operazioni di analisi e lettura dei dati per la formulazione di ipotesi di miglioramento in raccordo con le relative aree di progetto; la stesura del Piano di miglioramento; la comunicazione con le famiglie e il territorio. La FS partecipa alla redazione del PTOF e apporta le



modifiche e gli aggiornamenti che si rendono necessari in base allo sviluppo della progettualità e ai risultati di monitoraggio. La FS lavora pertanto in stretto raccordo comunicativo con l'intero staff, curando gli snodi comunicativi per assolvere questa funzione, poiché il PTOF deve essere frutto di un'elaborazione collegiale e di una riflessione collettiva capace di produrre scelte identitarie.

PROGETTO	OBIETTIVI E ATTIVITA'	INDICATORI DEI TRAGUARDI RAGGIUNTI
CURRICOLO	Utilizzo del Curricolo Verticale delle discipline e delle rubriche valutative in uscita, per i tre ordini di scuola, mediante la somministrazione di un compito autentico.	Materiali prodotti
	Incontri di aree parallele per i docenti della scuola primaria per riflettere sulla valutazione e concordare su strumenti di rilevazione comuni	Materiali prodotti
	Somministrazione delle prove di ingresso di Istituto: raccolta dei dati e tabulazione	Miglioramento degli esiti in uscita
	Creazione di un protocollo comune per la somministrazione delle prove CMF nella scuola Infanzia	Docenti coinvolti
Sviluppo competenza lingua italiana	Definizioni di processi e metodi per lo sviluppo della competenza italiano lingua madre e lingua seconda, per tutti e tre gli ordini di scuola. Produrre pratiche di	Pratiche a sistema. Biblioteche di plesso organizzate. Tutti i plessi utilizzano la Biblioteca Comunale.



	sistema, biblioteche organizzate in ogni plesso, utilizzo della biblioteca comunale.	
Continuità	Promuovere attività di accoglienza per gli alunni delle classi ponte dei tre ordini delle scuole dell'Istituto. Schede di passaggio per ogni alunno, utili agli insegnanti dell'ordine di scuola successivo. Presentazione delle scuole dell'Istituto attraverso incontri con genitori e alunni in orari pomeridiani (Open day).	Produzione di buone pratiche, che sono state definite attraverso un processo collegiale, di raccordo tra i profili in uscita e le attese in entrata da ciascun ordine. Sono effettuati raccordi anche con il biennio della secondaria di II grado. Sono previste inoltre delle giornate di presentazione di tutte le scuole dell'Istituto.
	Aumentare la coerenza del Curriculum verticale presidiando i passaggi di ordine scolastico	Istituzione di un gruppo di lavoro per stabilire attività comuni per i diversi ordini di scuola
	Progettazione di occasioni per il raccordo scuola famiglia (l'obiettivo è collegato alle azioni dell'area Cittadinanza e Costituzione).	In raccordo con la definizione delle procedure di progettazione didattiche sono definite le modalità di raccordo nei team/consigli di classe. E' previsto almeno un incontro formativo all'anno con i genitori delle classi ponte.
Musica	Percorso di almeno 10 ore per ciascuna classe dei bambini dei 5 anni, per le classi delle scuole primarie e per le classi della SS1G (in orario extracurricolare).	Migliorare le competenze musicali degli alunni.
Orientamento scolastico	Per le classi III: incontri tra gli alunni e i rappresentanti delle aziende del territorio; incontro della psicologa del nostro Istituto con gli alunni e i genitori; Open day: giornata di orientamento aperta agli alunni e i genitori	Per ciascun anno scolastico: n.classi coinvolte: tutte le classi terze e seconde della Scuola Secondaria.



	delle classi III e gli orientatori delle Scuole Secondarie di Secondo grado presenti sul territorio. Per le classi II percorsi con la psicologa del nostro Istituto	
PCTO e tirocinio	All'interno delle diverse scuole dell'Istituto saranno inseriti, a seguito dell'attivazione di convenzioni specifiche, tirocinanti e ragazzi di Scuola Secondaria di II grado che svolgono il percorso di PCTO.	Per ciascun anno scolastico: n. classi coinvolte della Scuola Secondaria e Primaria.

AREA 2-INCLUSIONE

L'area Inclusione comprende i progetti e le azioni finalizzati alla rimozione degli ostacoli contestuali che producono disagio o acquiscono la disabilità e i disturbi di cui un alunno, con bisogni educativi speciali, può essere portatore. Tutti gli ordini di scuola sono coinvolti, con le rispettive specificità, in azioni che prevedono la rilevazione sistematica dei bisogni, la messa a punto di modelli per la documentazione, la progettazione di attività, di laboratori, la riflessione pedagogico-educativa su specifici disturbi, profili diagnostici e situazioni di disagio frequenti nell'Istituto. Il modello di riferimento è l'ICF, applicato nel metodo a tutte le situazioni BES, allo scopo di conoscere le caratteristiche degli alunni in relazione ai diversi ambiti esistenziali (sociale, familiare, scolastico) per cogliere e risolvere le difficoltà contestuali che determinano il disagio o acquiscono gli effetti del disturbo/disabilità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con

bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati che

facciano coesistere socializzazione e apprendimenti anche con il supporto dei servizi socio-sanitari

ed educativi del territorio. Disporre di laboratori di recupero in funzione dei risultati comparativi

derivanti da monitoraggio periodico degli Esiti di Apprendimento. Realizzare attività di recupero e di

potenziamento. Revisionare e verificare l'applicazione dei protocolli di accoglienza specifici per

alunni con Bisogni Educativi Speciali.



DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Biblioteche: Biblioteca Comunale

Aule: Magna Proiezioni

Strutture sportive: Palestra

Approfondimento

PROGETTO OBIETTIVI E ATTIVITA'

INDICATORI DEI TRAGUARDI RAGGIUNTI

Includere
ognuno

Monitorare la situazione complessiva dell'Istituto con riferimento agli alunni in situazione di disabilità, alle strutture, alle risorse umane e ai materiali. Gestione e cura dei rapporti con le ASL, con l'Ente Locale competente e con le associazioni per disabili presenti nel territorio.

Analisi complessiva effettuata in sede di staff, e con personale di segreteria, necessaria all'assegnazione delle risorse.



Monitoraggio della progettazione didattica e della documentazione (PEI - PIS) ovvero del Progetto Educativo calibrato sulle esigenze del singolo alunno con disabilità certificata.

La documentazione prodotta deve essere correttamente

compilata affinché diventi un autentico strumento di lavoro.

Verifica dell'efficacia degli obiettivi previsti dal documento PEI (Piano Educativo Individualizzato).

PDP (Piano Didattico Personalizzato) DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento):
monitoraggio della progettazione didattica e del documento PDP
DSA atto a evidenziare tutte le procedure da attuare nella didattica per l'alunno con disturbo specifico di apprendimento.

La documentazione prodotta deve essere correttamente

compilata affinché diventi un autentico strumento di lavoro.

Verifica dell'efficacia degli obiettivi previsti dal documento PDP-DSA.

PDP (Piano Didattico Personalizzato) BES (Bisogni educativi Speciali):
monitoraggio della progettazione didattica e del documento PDP
BES atto a evidenziare un'adeguata e personalizzata risposta

La documentazione prodotta deve essere correttamente

compilata affinché diventi un autentico strumento di lavoro.

Verifica dell'efficacia degli obiettivi previsti dal documento PDP-BES.



ad ogni alunno che, con
continuità o per determinati
periodi, può manifestare bisogni
educativi speciali.

Compilazione di un database per
la gestione dei dati degli alunni con
Bisogni Educativi Speciali

Sistemazione dei fascicoli degli
alunni con BES in
collaborazione con la
segreteria.

Attivazione laboratori progettati per gli
alunni con BES e rivolti a tutti gli alunni
della classe/classi.

Favorire la socializzazione e l'inclusione con
particolare attenzione allo sviluppo di capacità
relazionali e di comunicazione tra coetanei.

CO-
TEACHING

Sperimentazione di modelli di gestione
della classe/classi per un
efficace ed inclusivo utilizzo della
contemporanea presenza dei docenti.

Miglioramento della gestione della classe e
maggiore attenzione verso gli alunni con
bisogni educativi speciali.

RETE
"SCO.LE.DI"

Monitorare il processo di
apprendimento della scrittura e della
lettura negli alunni delle classi prime e
seconde della
Scuola Primaria per individuare
precocemente i bimbi che manifestano
difficoltà specifiche.

Attivazione di percorsi di
potenziamento/recupero svolti dal docente di
classe (insegnante di italiano) per gli alunni
delle classi prime e seconde della scuola
primaria che presentano difficoltà.



Incontri di

LA SCUOLA ASCOLTA.. formazione/informazione e confronto con i genitori degli alunni in situazione di disabilità. Partecipazione e collaborazione tra scuola e famiglia.

PROGETTO BES Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici sperimentati. Organizzazione di un archivio e due incontri di plesso ad inizio anno scolastico.

Compilazione P.A.I. da sottoporre al Collegio dei docenti entro il 30 giugno di ciascun anno scolastico Valutare, condividere e diffondere i risultati del Piano Annuale per l'Inclusione.

Programmazione formazione per tutti i docenti su specifici disturbi e quadri clinici. Incremento delle conoscenze/competenze per i docenti su vari aspetti di specifiche disabilità.

Laboratori Inclusione Disabilità PEZ Attività laboratoriali realizzate da esperti esterni e destinati ai tre ordini di scuola. Interventi volti alla promozione dell'inclusione scolastica degli alunni in situazione di disabilità.

AREA 3 - CITTADINANZA E COSTITUZIONE

La finalità generale dei progetti che fanno capo a questa area è di promuovere la partecipazione responsabile dell'individuo ai valori della legalità e della democrazia, alle regole costituzionali e al senso di appartenenza alla comunità, nonché alla costruzione del benessere proprio e di quello altrui per migliorare il benessere a scuola e garantire l'inclusione. Per contrastare la dispersione scolastica e sostenere la motivazione, il progetto si propone di garantire il successo scolastico agli



alunni in condizione di disagio e forte rischio dispersione. I progetti utilizzano la metodologia per lo sviluppo delle Life Skills e sono attuati in stretta collaborazione di numerose agenzie del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'orizzonte di riferimento è costituito dalle quattro competenze trasversali individuate nella Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006: imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza di sé e identità culturale.

PROGETTO	OBIETTIVI E ATTIVITA'	INDICATORI DEI TRAGUARDI RAGGIUNTI
Comunicazione interna ed esterna	Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti, personale di segreteria.	Numero di reclami provenienti dall'area comunicazioni interna ed esterna
Comunicazione interna ed esterna	Apertura del registro elettronico CLASSEVIVA per i genitori di tutte le classi e sezioni dell'Istituto, uniformando le modalità di compilazione.	Numero di reclami provenienti dall'area comunicazioni interna ed esterna.
Formazione PNSD	Formazione sull'uso del sito, della posta	Numero partecipanti.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

	elettronica, e delle applicazioni di Google Suite, coadiuvata dall'Animatore Digitale per docenti e personale ATA e alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado.	Materiali prodotti. Questionari di gradimento.
Il PNSD nella didattica	Formazione per docenti e studenti della Scuola Secondaria di I grado sull'utilizzo critico e consapevole della rete.	Numero partecipanti. Materiali prodotti. Questionari di gradimento.
Il PNSD nella didattica	Analisi dell'utilizzo dei social network. Analisi dei rischi di abuso connessi all'uso dei Social Network (progetto in collaborazione con l'area Cittadinanza e costituzione).	Numero di classi coinvolte e genitori partecipanti.
Il PNSD nella didattica	Supervisione degli strumenti informatici necessari a migliorare la didattica e i processi di innovazione delle scuole.	Segnalazioni dalle scuole.
Il PNSD nella didattica	Utilizzo sistematico di tutte le LIM e Monitor presenti. Incremento delle competenze dei docenti.	Rilevazione iniziale e successiva.
Il PNSD nella didattica	Incremento di metodologie didattiche non frontali e motivanti (Cooperative learning, Flipped Classroom, Debate, Learning by doing).	Numero di classi coinvolte.



Il PNSD nella didattica	Avvio al pensiero computazionale: Coding analogico e Pixel Art, per stimolare un approccio rivolto alla risoluzione di problemi più o meno complessi attraverso la creazione di algoritmi.	Numero di classi coinvolte.
Il PNSD nella didattica	Dotazione in ogni plesso di una rete WIFI.	Numero di classi coperte dal segnale.
Strumenti per la differenziazione didattica	Istituire laboratori informatici mobili e/o fissi, corredati da portatili e tablet, fruibili da tutte le classi, a sostegno di una didattica alternativa alla lezione frontale.	Numero di classi coinvolte.
Strumenti per la differenziazione didattica	Dotazione di almeno un Monitor per ciascuna delle classi/sezioni dell'istituto.	Numero di classi coinvolte.

ALLEGATI:

Curricula digitale, educazione civica e musicale.pdf



Scelte organizzative

Questa sezione del PTOF illustra il modello organizzativo dell'istituto, che esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare. Meritano attenzione sia le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia (comprensivo, quindi, dei cosiddetti posti di potenziamento), sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate.

Sono illustrati, inoltre, i Piani di formazione professionali distinti per personale docente e ATA, definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento.

PERIODO DIDATTICO: QUADRIMESTRI

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

	Collaborazione alla stesura del piano per le 40 ore + 40 dei Consigli classe
	ORGANICO definizione organico scuola secondaria da trasmettere a USP con cattedre e spezzoni orari, necessità e ore residue
Collaboratore DS	ORGANICO Collaborazione con il DS per l'assegnazione dell'organico scuola secondaria
	PIANO ANNUALE condivisione con altri Istituti docenti COE
	SUPPLENZE Gestione complessa relativa alle sostituzioni per la scuola secondaria.
	REPORT MENSILE, UTILIZZO ORE ECCEDENTI e BANCA-ORE
	ORARIO DOCENTI SECONDARIA Orario insegnanti e raccordo con gli altri istituti



scolastici per i docenti COE

ENTE LOCALE Richieste , per tramite segreteria e DS, di materiali, servizi vari trasporti per eventi e progetti SCUOLA SECONDARIA

MODULISTICA alunni: revisione e aggiornamento della necessaria modulistica adattata ai tre ordini di scuola e raccordo con i relativi coordinatori plesso

SERVIZI SOCIALI: raccordo tra Servizi, docenti e famiglie sulla scuola secondaria

Partecipazione alle riunioni dei coordinatori (essendo anche coordinatore della secondaria) e collaborazione sui documenti condivisi.

COLLOQUI GENITORI su incarico DS per SECONDARIA

PROBLEMATICHE ALUNNI (Comunicazioni alla famiglia per problemi disciplinari, sanzioni disciplinari e notifica sanzioni, non ammissioni, colloqui con docenti)

TABELLE di riepilogo della SCUOLA SECONDARIA.

EVENTI del PLESSO SECONDARIA Gestione degli eventi del plesso

REFERENTE PER LA SICUREZZA PER I TRE ORDINI

REFERENTE PRIVACY di istituto

REFERENTE COVID PER I TRE ORDINI

PRESIDENTE DI COMMISSIONE ESAMI CONCLUSIVI 1° CICLO (su nomina del DS)

CALENDARIO ESAMI e raccordo con gli altri istituti nel caso di docenti COE

CALENDARIO PROVE INVALSI con opportuna turnazione docenti e relative sostituzioni

STESURA piano gite/uscite didattiche

CONTROLLO registro elettronico docenti e alunni

SEGRETARIA DIGITALE accesso e disbrigo pratiche relative agli alunni della scuola secondaria

SEGRETARIA: supporto in relazione al personale della scuola secondaria



COLLABORAZIONE MULTIPLA con il DS sulla stesura dei documenti strategici dell'istituto

SEGRETERIA: supporto in presenza nel periodo delle ferie del DS

- Collaborano con il D.S. a definire la missione, la politica e gli obiettivi strategici dell'I.S.;
- Diffondono missione, politica e obiettivi del Collegio, nei plessi, verso le famiglie e le altre parti interessate;
- Garantiscono il raccordo dell'I.S. con il territorio coerentemente con la politica e gli obiettivi;
- Partecipano ad eventi, convegni, manifestazioni e corsi di formazione coerenti con la politica e gli obiettivi;
- Partecipano ad incontri con altre I.S., Enti, Associazioni e alla realizzazione della progettazione integrata per la Rete della Piana di Lucca;
- Partecipano alle riunioni di Staff;
- Assicurano il raccordo con il D.S.;
- Presiedono la formazione dei gruppi di progetto e la designazione dei Coordinatori di progetto;
- Pianificano la realizzazione dei progetti in collaborazione con i Coordinatori;
- Collaborano con i Coordinatori per l'analisi dei bisogni e per l'individuazione degli obiettivi strategici relativi all'area di loro pertinenza;
- Garantiscono la verifica dei progetti, sia in termini di processo (attività svolte), che di esito (risultati ottenuti) che di utilizzo delle risorse (economiche, umane, infrastrutturali);
- Diffondono in sede collegiale i risultati delle verifiche, in collaborazione con i coordinatori;
- Collaborano alla raccolta dei dati, alla loro elaborazione e documentazione;

Funzioni
strumentali



- Assicurano la gestione della documentazione dell'area di loro pertinenza

Formazione del personale.

Rivedere file degli strumenti informatici necessari alla didattica e controllo di dati inseriti.

Rivedere file strumenti organizzativi e tecnologici e controllo di dati inseriti.

Animatore digitale

Organizzazione della ricognizione periodica dell'attrezzatura informatica dei plessi, segnalazione guasti alla direzione/segreteria

. Il profilo dell'animatore digitale, è definito nell'ambito della AZIONE #28 DEL PNSD e comprende: formazione interna,

coinvolgimento della comunità scolastica,

creazione di soluzioni innovative.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ed adempie ai servizi generali amministrativo- contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA. Organizza l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico.

Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.



Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili.

Protocollo in uscita la propria corrispondenza. Gestione del Programma Annuale e sue modifiche – Conto Consuntivo. Rapporti con i Revisori dei Conti e relativi adempimenti amministrativi; Convenzione di cassa. Atti e Adempimenti fiscali, previdenziali ed erariali relativi alle liquidazione delle

competenze al personale: TFR, INPDAP, INPS, CU, INPS, Mod. 770, IRAP, IVA, IRPEF, F24. Mandati di Pagamento e Reversali d'Incasso. Statistiche amministrative –MIUR. Predisposizioni sul programma axios delle competenze accessorie per tutto il personale Docente ed ATA. 8 Gestione emolumenti Esami di Stato. Gestione carta del docente e gestione bonus valutazione del merito. Inserimento al SIDI dei dati organico di diritto e di fatto (in collaborazione al Vicario). fatturazione elettronica SIDI e AXIOS. Anagrafe delle prestazioni – inserimento a sistema noipa compensi accessori e accessori fuori sistema. Procedimento relativo all'acquisto/ fornitura di beni e servizi: ordini, controllo / verifica delle fatture, tracciabilità

flussi finanziari – CIG – DURC per impegni e mandati, rendicontazioni. Fatturazione elettronica – certificazione crediti. Rapporti con l'utenza interna ed esterna ed Enti Pubblici, in particolare Amministrazioni Comunali, Banche, Ditte, enti economici del territorio, genitori, privati, progetto scuole belle. Trasmissione dei flussi finanziari SIDI. Gestione collaborazioni esterne (contratti, liquidazioni, certificazioni e adempimenti fiscali). In collaborazione con il Ds, il Vicario e con i referenti dei progetti: Rendicontazione e pagamenti progetti, verifica e gestione amministrativo / contabile dei progetti compresi i progetti europei – PON. Gestione complessiva del personale ATA, compresi tutti gli incarichi.

Modalità OIL: Liquidazioni (impegno di spesa e ordinativo di pagamento), riscossioni (accertamento delle entrate e reversale di incasso). Gestione minute spese

Nell'Istituto è stata realizzata la completa dematerializzazione dei documenti amministrativi, con l'aiuto di un software per la gestione documentale che

Ufficio
protocollo

consente di assegnare ad ogni assistente amministrativo i documenti - in formato digitale - di sua competenza. La protocollazione viene effettuata da ciascun assistente amministrativo, dopo aver ricevuto sulla sua "scrivania



virtuale" il documento. Tutti i documenti cartacei che vengono inviati o consegnati alla segreteria sono trasformati in file e protocollati nell'ufficio di riferimento.

Ufficio per la
didattica

Gestione iscrizioni e inserimento dati alunni scuola sec. I grado nei rispettivi software gestionali. Adempimenti relativi ad assenze, ritardi e provvedimenti disciplinari alunni scuola sec. I grado. Trasmissione e richiesta documenti, certificati, trasferimenti e nulla osta alunni scuola sec. I grado. Rapporti scuola/famiglia scuola sec. I grado. Scrutini, pagelle scolastiche e diplomi alunni scuola sec. I grado. Gestione registro elettronico e conservazione registri di classe. Responsabile verifica e aggiornamento, dei fascicoli personali degli alunni e degli elenchi alunni scuola sec. I grado. Pratiche obbligo formativo/scolastico scuola sec. I grado. Statistiche alunni, rilevazioni integrative, inserimento da SIDI per Anagrafe Studenti, monitoraggio scuola sec. I grado. Gestione scrutini e esami di stato

Ufficio per il
personale

Costituzione, svolgimento, modificazione, estinzione del rapporto di lavoro del personale docente della scuola secondaria di I grado – Infanzia - Primaria a tempo determinato consistente in: stipula contratti di assunzione, comunicazione centro per l'impiego - Massive - TFR - Decreti ferie fine anno supplenti e comunicazione ferie non godute a fine contratto annuale alla Ragioneria



Territoriale dello Stato, prestatì servizi.

Costituzione, svolgimento, modificazione, estinzione del rapporto di lavoro del personale docente della scuola

secondaria di I grado e Infanzia Primaria a tempo

indeterminato consistente in: stipula contratti di

assunzione, comunicazione centro per l'impiego - Massive - Pratiche inerenti lo stato giuridico del personale docente

inclusi inquadramenti economici contrattuali e

riconoscimenti dei servizi in carriera, sentenze

riconoscimento economico, procedimenti disciplinari,

procedimenti pensionistici, part-time, trasferimenti,

assegnazioni e utilizzazioni provvisorie con relativo

aggiornamento dei dati di organico - PA04 e rapporti con INPS gestione dipendenti pubblici.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

FORMAZIONE GOOGLE DRIVE

Lo scopo del corso è fornire ai docenti e al personale ATA: Alcune conoscenze di base sulle principali applicazioni di Google Suite, sulla posta elettronica Gmail e sul registro elettronico Spaggiari.

Collegamento con le Valutazione e miglioramento



priorità del PNF
docenti

Destinatari Docenti dei tre ordini di scuola

Modalità di lavoro La metodologia impiegata per raggiungere gli obiettivi sopradescritti prevede sia lezioni frontali con modalità interattive, sia lezioni pratico-laboratoriali con analisi di situazioni/esperienze esemplificative e risposta alle domande/dubbi dei partecipanti.

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

FORMAZIONE SULLE COMPETENZE DIGITALI

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Collaboratore Scolastico

Modalità di lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

